

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
MESSINA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTO** il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n° 559 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito all'Arch. Santo Campolo, l'incarico di responsabile della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina";
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale "Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTA** l'ordinanza n. 33/2022 "Disciplina sulla sicurezza delle attività balneari" della Capitaneria di Porto di Palermo, di cui al prot. D.R.A. n. 32437 del 06/05/2022;
- VISTA** la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;
- VISTA** la L.R. 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 265 del 30 maggio 2022 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- VISTA** la L.R. 22 Febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023;
- VISTA** la L.R. 22 Febbraio 2023, n. 3, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I), n. 9, del 1 Marzo 2023 (n. 4), "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 "Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021";
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all'unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

VISTA la C.D.M. n. 16 del 07.02.2011 con la quale è stata concessa alla ditta ANTEMA S.R.L., subentrata con giusto D.R.S. n. 444 del 26.05.2016, con sede legale in via della Zecca n. 85, 98122 Messina CF/P.IVA: 03401360833 pec: antema_srl@pec.it, un tratto di suolo demaniale marittimo (e specchio acqueo) per un totale di mq. 5.456,00, a carattere stagionale (dal 1/05 al 30/09 di ogni anno), sito nel comune di Messina e precisamente in località S. Agata e censito al foglio di mappa n. 61 p.lla 438, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare polifunzionale, con scadenza 31/12/2020;

VISTA l'istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2033 presentata per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 1986 dal Sig./Ditta ANTEMA S.R.L. con sede legale in via della Zecca n. 85, 98122 Messina CF/P.IVA: 03401360833 pec: antema_srl@pec.it, titolare della C.D.M. n. 16 del 07.02.2011 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al numero 51239 del 02.09.2020;

PRESO ATTO di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di € 250,00, quali diritti fissi, effettuato in data 31.08.2020;

RITENUTO di dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della C.D.M. n. 16 del 07.02.2011;

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTO il DURC online regolare con validità sino alla data del 21.06.2023;

VISTA l'informativa antimafia trasmessa dalla Prefettura di Messina con nota prot. n. 18676 del 17.03.2023 in riscontro alla richiesta di comunicazione antimafia trasmessa alla Prefettura di Messina in data 07.02.2023 prot. PR_MEUTG_Ingresso_0014181_20230207;

VISTA la polizza fideiussoria n° 1/39562/96/187316286 di € 15.350,00, stipulata con la società assicurativa UnipolSai pari all'importo di due annualità del canone annuo normale come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione, con validità al 31/12/2023;

VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di € 61,97, quale tassa di CC.GG., effettuato in data 21.12.2022;

VISTO che per l'esercizio finanziario 2022 per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza in materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (codice Siope E.1.1.1.01.48), è accertata in entrata la somma di € 61,97;

VISTA la ricevuta di pagamento tramite F24 della somma di € 452,63 versati dal concessionario in data 19.12.2022;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2023 allegato in copia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 310 del 16.06.2022 con la quale si è deliberato la riduzione del 50% del canone dovuto per l'anno 2021;

VISTO il versamento del canone 2021 versato tramite F23 dalla ditta ANTEMA S.R.L. in data 19.12.2022 per un importo complessivo di € 3.807,55;

VISTO il versamento del canone 2022 versato tramite F23 dalla ditta ANTEMA S.R.L. in data 19.12.2022 per un importo complessivo di € 7.653,18;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n° 15646 del 10.03.2022 con la quale si comunica che l'istanza di estensione n° 1986 del 31.08.2020 continua ad avere efficacia temporale solo fino al 31 dicembre 2023;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione della validità della concessione demaniale marittima n. 16 del 07.02.2011 sino al 31.12.2023;

DECRETA

Articolo 1

E' regolarizzata amministrativamente la Concessione Demaniale Marittima n. 16 del 07.02.2011 con la quale è stata concessa alla ditta ANTEMA S.R.L., subentrata con giusto D.R.S. n. 444 del 26.05.2016, con sede legale in via della Zecca n. 85, 98122 Messina CF/P.IVA: 03401360833 pec: antema_srl@pec.it, un tratto di suolo demaniale marittimo (e specchio acqueo) per un totale di mq. 5.456,00, a carattere stagionale (dal 1/05 al 30/09 di ogni anno), sito nel comune di Messina e precisamente in località S. Agata e censito al foglio di mappa n. 61 p.la 438, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare polifunzionale, la cui validità è estesa al 31/12/2023.

Articolo 2

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€ 7.691,45 (euro settemilaseicentonovantuno/45)**, come da determina del canone, dei seguenti importi di canone annuale:

€	7.691,45	per l'anno 2023 (salvo conguaglio)
---	----------	------------------------------------

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 2 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1- Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2023, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma di € 7.691,45 (euro settemilaseicentonovantuno/45), da riscontrare nel tabulato di riscossione dell'Agenzia delle Entrate."

Articolo 3

La validità della C.D.M. specificata all'art. 2 del presente decreto è estesa fino al 31/12/2023 nei limiti dei diritti che competono al demanio ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" – Direttiva "Plastic Free" (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Messina 28.03.2023

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo Campolo)